



Paolo RAITI Notaio  
Via A. Moscatelli  
n.163  
00013-Mentana  
Tel.0697243359

Repertorio N. 5453

Raccolta N. 3618

## VERBALE DI ASSEMBLEA DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il dodici novembre in Roma, Via Po n.25.

Innanzitutto a me dottor PAOLO RAITI, notaio in Mentana, con studio in via Antonio **Moscatelli** n.163, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

è presente:

- PIPERNO Clelia, nata a Roma il 17 luglio 1954, domiciliata per la carica ove appresso, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante della "**FONDAZIONE RUT - ETS - ENTE FILANTROPICO**", con sede in Comune di Ercolano (NA), Corso Resina n. 283, codice fiscale 95309610632, iscritta al RUNTS con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania, N. 194 del 21 febbraio 2022.

La comparente suddetta, della identità personale del quale sono certo, mi ha fatto richiesta di assistere alla adunanza assembleare della predetta fondazione, convocata per oggi alle ore 11.00 in prima convocazione in questo luogo e redigerne verbale.

Avendo io notaio aderito a tale richiesta, la comparente dichiara che:

a) è stata convocata mediante comunicazione del 31 ottobre 2024, prot.n. 154/2024, l'assemblea di detta fondazione, per deliberare sull'ordine del giorno di cui infra;

b) è presente l'unico socio:

- PROGETTO TRADUZIONE TALMUD BABILONESE Società consorti-

Reg.to a ROMA 3  
il 21 novembre 2024  
al n. 23554  
serie 1/T  
Esatti Euro 200,00

le a responsabilità limitata", in persona di Bruno Piperno in virtù di delega rilasciata da Riccardo Di Segni.

- L'ISTITUTO DI STUDI PER LA DIREZIONE E GESTIONE DI IMPRESA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA", ha comunicato il recesso, mediante lettera del 29 maggio 2024 trasmessa a mezzo pec (ricevuta del 30 maggio 2024);

- del Consiglio di Amministrazione, è presente la stessa comparente, nella richiamata qualità di Presidente; assenti giustificati il Vicepresidente Gianluca Giansante ed i consiglieri Monica Monachini, Paolo Collacchi, Mariolina Bernardini e Massimiliano Parrella. Il Sindaco Unico Dott. Massimo Caramante, il tutto come risulta dal foglio presenze che si allega a questo atto segnato con lettera "A".

Ella pertanto, dopo aver verificato la regolarità della convocazione, dichiara l'assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare sul seguente punto all'ordine del giorno di parte straordinaria:

1. Modifica dello Statuto della Fondazione Rut - ETS - Ente Filantropico. Provvedimenti conseguenti.

Il Presidente illustra brevemente le ragioni che rendono opportuno modificare il testo di statuto dell'Ente, statuto già visionato e precedentemente approvato, e conclude proponendo la seguente proposta di

deliberazione

- adozione di un nuovo testo di statuto; statuto allegato a quest'atto con lettera "B".

Messa ai voti la proposta viene approvata all'unanimità per alzata di mano.

Non essendovi altri argomenti da trattare il Presidente dichiara sciolta l'as-

semblea. Il presente atto verrà trasmesso al Registro Unico del Terzo Settore al fine di far risultare il nuovo testo di Statuto, il cambio sede e l'unico socio.

La componente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Del che ho redatto il presente verbale, che ho letto alla componente che lo approva.

Esso consta di un foglio, scritto da persona di mia fiducia sotto la mia direzione e in parte da me notaio; ne occupa tre pagine per intero e sin qui della quarta.

Si sottoscrive alle ore undici e quaranta minuti.

F.to CLELIA PIPERNO

PAOLO RAITI



"FONDAZIONE RUT - EST - ENTE FILANTROPICO", con sede in Comune di Ercolano  
(NA), Corso Resina n. 283, codice fiscale 95309610632

ASSEMBLEA DEL 12/11/2024

SOCI

- PROGETTO TRADUZIONE TALMUD BABILONESE Società consortile a responsabilità limitata

*Amo Sipens, per delega di Riccardo Sepini*

- ISTITUTO DI STUDI PER LA DIREZIONE E GESTIONE DI IMPRESA SOCIETA'  
CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- PIPERNO Clelia, Presidente

*Uello Piperno*

- GIANSANTE Gianluca, Vicepresidente

- MONACHINI Monica, consigliere

- COLLACCHI Paolo, consigliere

- BERNARDINI Mariolina, consigliere

- PARRELLA Massimiliano, consigliere

*SINDACO UNICO*

*Tommaso Gramonno*

*Uello Piperno*



**STATUTO**  
della  
**"Fondazione RUT – ETS – ENTE FILANTROPICO"**

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E DISCIPLINA

Articolo 1

1.1 È costituita, su iniziativa del Progetto di Traduzione Talmud Babilonese, ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e sue modifiche ed integrazioni recante il "Codice del Terzo Settore" a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106, del codice civile, della normativa in materia e sottoposta alla vigilanza del MUR, l'Ente, apolitico ed aconfessionale, del Terzo Settore denominato "Fondazione RUT – ETS – ENTE FILANTROPICO".

1.2 In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, istituito ai sensi del D.Lgs. 117/2017, l'Ente, di seguito detto "Fondazione", ha l'obbligo di inserire l'acronimo "ETS" o la locuzione "Ente del Terzo Settore" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 117/2017.

1.3 La Fondazione ha sede legale nel Comune di Casal di Principe (CE) in Via Firenze, n. 59, cap 81033. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dal Consiglio di amministrazione e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. Possono essere istituite sedi secondarie e operative in altre località in Italia e all'estero su deliberazione dell'Assemblea dei Soci.

FINALITA' E ATTIVITA'

Articolo 2

2.1 La Fondazione non ha finalità di lucro e svolge attività di ricerca promuovendo studi, ricerche e ricerca-azione di pubblico interesse nelle discipline informatiche e umanistiche, attraverso l'analisi e lo studio della lingua ebraica, italiana e delle altre lingue europee e semitiche. Si realizzeranno altresì programmi di ricerca digitale multilingue nell'ambito della linguistica computazionale, volti a favorire la coesione sociale e la cooperazione strategica nell'ambito del dialogo interculturale. La Fondazione promuoverà programmi e progetti ad alto potenziale strategico, in ambito nazionale e internazionale, anche ai fini del riconoscimento da parte del Forum Strategico Europeo delle Infrastrutture di Ricerca (ESFRI).

2.2 La Fondazione opera nel campo della ricerca secondo quanto delineato dal presente Statuto e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa di cui all'art. 5, comma 1, lettera d);
- e) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni di cui all'art. 5, comma 1, lettera f);

- f) formazione universitaria e post-universitaria di cui all'art. 5, comma 1, lettera g);
- g) ricerca scientifica di particolare interesse sociale di cui all'art. 5, comma 1, lettera h);
- h) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo di cui all'art. 5, comma 1, lettera i);
- i) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo di cui all'art. 5, comma 1, lettera u.
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del terzo settore;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- o) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- p) promozione della cultura della legalità, della pace dei popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- q) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;

2.3 La Fondazione promuove, inoltre, le relazioni tra Soggetti che perseguono finalità simili o strumentali alla propria missione in campo nazionale, europeo ed internazionale, compresi quelli della cooperazione internazionale allo sviluppo.

2.4 Per il perseguimento di tali scopi, la Fondazione:

- svolge attività di ricerca attraverso l'uso dei media digitali per la comprensione e la conservazione del patrimonio culturale e naturale;
- progetta strumenti tecnologici avanzati per la fruizione su larga scala dei beni culturali e storici;
- elabora modelli di misurazione dell'impatto sociale in differenti contesti e svolge attività di misurazione dell'impatto per soggetti terzi;
- elabora modelli innovativi di analisi dei contesti sociali, di politiche di intervento volti a rispondere ai bisogni sociali emergenti ed all'affermazione dei diritti umani, del superamento delle disuguaglianze nei differenti contesti e della discriminazione;
- offre supporto e consulenza ad altri soggetti che operano in campo tecnologico, sociale, culturale e di promozione ed affermazione dei diritti fondamentali della persona (ETS, Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni, Altre Fondazioni, Imprese etc.);
- elabora e supporta modelli di partenariato Pubblico/Privato (PPP) per l'analisi, la gestione e la soluzione di esigenze sociali, secondo modalità innovative;
- previa deliberazione del CDA partecipa ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente

o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi e/o complementari a quelli della fondazione medesima;

- previa deliberazione del CDA potrà ove lo ritenga opportuno e funzionale al raggiungimento delle sue attività istituzionali, concorrere alla costituzione sempre in via accessoria e strumentale diretta o indiretta al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di capitali nonché partecipare a soggetti giuridici di medesimo tipo.

2.5 La Fondazione potrà svolgere anche le seguenti altre attività:

- la formazione universitaria e post-universitaria;
- svolgere attività di formazione culturale e scientifica, promuovendo la condivisione delle informazioni e delle conoscenze professionali;
- promuovere l'aggiornamento culturale e la formazione professionale.
- istituire e assegnare premi, borse di studio.

2.6 Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione può previa deliberazione del CDA :

- a. sostenere con borse di studio per soggiorni all'estero, studenti italiani di master, di dottorato ed assegnisti di ricerca attivi. Il supporto economico ricevuto verrà utilizzato nei luoghi e/o nei laboratori, in sedi internazionali diverse, che già cooperano nell'ambito dei suddetti campi di ricerca;
- b. cofinanziare posti di ricercatore per giovani studiosi banditi da Enti Pubblici di ricerca, quali il MUR oppure dalle Università, o da altri Enti Pubblici e soggetti pubblici o privati;
- c. organizzare o contribuire all'organizzazione di Congressi Nazionali e Internazionali ed al cofinanziamento di progetti di ricerca;
- d. promuovere la realizzazione di riviste o altro tipo di pubblicazioni, in qualsiasi formato e su qualsiasi supporto, anche eventualmente realizzandole direttamente o in concorso con altri soggetti, con contenuto prevalentemente scientifico o di altro tipo di pubblicazioni in qualsiasi formato e su qualsiasi supporto, anche eventualmente realizzandole direttamente o in concorso con altri soggetti;
- e. promuovere e svolgere attività integrative e sussidiarie alla didattica, alla formazione ed alla ricerca;
- f. promuovere la raccolta di fondi privati e pubblici e la richiesta di contributi pubblici e privati locali, nazionali, europei e internazionali da destinare agli scopi della Fondazione;
- g. promuovere e supportare le attività di cooperazione scientifica e culturale anche di istituti universitari con istituzioni nazionali ed internazionali.
- h. diffondere nella società civile la conoscenza dei progressi in campo scientifico e professionale avviando campagne di sensibilizzazione anche sponsorizzate;
- i. svolgere ogni altra attività, anche di natura commerciale, comunque compatibile con lo scopo non lucrativo perseguito dalla Fondazione.
- k. svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

2.7 Per il perseguimento dei propri scopi, la Fondazione potrà previa deliberazione del CDA aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie. L'ente non potrà in ogni caso essere sottoposto a direzione, coordinamento o controllo da parte di enti pubblici e/o degli altri enti di cui all'art. 4 c. 2 D.Lgs. n. 117/2017.

## ATTIVITÀ STRUMENTALI, ACCESSORIE E CONNESSE

### Articolo 3

3.1 La Fondazione può previa deliberazione del CDA esercitare, ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D.Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente.

3.2 La Fondazione può tra l'altro previa deliberazione del CDA:

- a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, tra cui l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni, accordi e/o protocolli di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, o su cui goda qualunque altra forma di diritto di usufrutto, o comunque posseduti;
- c) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte delle attività nonché di studi specifici e consulenze;
- d) partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;
- e) promuovere ed organizzare manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative ed eventi idonei a favorire un organico contatto tra la Fondazione, gli operatori dei settori di attività della Fondazione e il Pubblico;
- f) erogare premi e borse di studio;
- g) svolgere attività di formazione, corsi e seminari attinenti, direttamente o indirettamente, ai settori d'interesse della Fondazione; attività di ricerca scientifica svolta direttamente dall'ente ovvero da essa affidata ad università, enti di formazione di alto valore;
- h) svolgere, in via strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria e degli audiovisivi in genere e della diffusione a mezzo internet;
- i) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

3.3 È vietato alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle istituzionali se non quelle a queste direttamente connesse, quali a titolo meramente esemplificativo quelle di cui al presente articolo.

## DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO SOCIALE E DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

### Articolo 4

4.1 La Fondazione esclude ogni fine di lucro sia diretto sia indiretto, ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 117/2017.



Handwritten signature and circular stamp, likely a seal or official mark, located on the left side of the page.

4.2 Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

4.3 È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, comunque denominati, durante la vita dell'ente, a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali.

## PATRIMONIO SOCIALE

### Articolo 5

5.1 Il patrimonio conferito con la dotazione iniziale contribuisce a determinare il fondo di dotazione e potrà essere incrementato e/o alimentato da:

A. conferimenti in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento delle finalità, effettuati successivamente dal Fondatore, ove specificamente destinati all'incremento del patrimonio;

B. beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto, ove specificatamente destinati all'incremento del patrimonio;

C. lasciti ed elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio e comunque destinati alle finalità istituzionali;

D. parte di rendite non utilizzata che, con delibera del consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incrementare il patrimonio;

E. contributi patrimoniali dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

F. avanzi di amministrazione.

Il patrimonio iniziale della Fondazione è di euro 30.000 (trentamila)

5.2 La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi con le seguenti risorse economiche:

- i redditi derivanti dal patrimonio di cui sopra;
- le entrate di cui alle attività di interesse generale (art. 5 D.Lgs. 117/2017);
- gli eventuali contributi ed elargizioni da parte di soggetti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statutari;
- le eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
- i contributi, in qualsiasi forma concessi ed erogati, dal Fondatore;
- entrate derivanti da eventuali attività diverse di cui all'art. 6 D.Lgs. 117/2017.

5.3 Quando risulta che il patrimonio minimo di cui al comma 4 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 117/2017 sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'organo di amministrazione, e nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo, ove nominato, devono senza indugio deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la fusione o lo scioglimento dell'ente.

## ORGANI SOCIALI

### Articolo 6

6.1 Gli organi sociali della Fondazione sono:

- Assemblea;
- Consiglio di amministrazione e il suo Presidente;

- Segretario Generale;
- Organo di controllo;
- Organo di Revisione (nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs 117/2017)

6.2 Le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di sei anni e possono essere riconfermate solo per una volta; le eventuali sostituzioni effettuate nel corso del mandato decadono allo scadere del medesimo.

6.3 L'Organo di controllo viene designato dal MUR e nominato dall'Assemblea.

## ASSEMBLEA

### Articolo 7

7.1 Fanno parte di diritto dell'Assemblea, cui partecipano con diritto di voto, il Fondatore e coloro i quali in futuro assumano la qualifica di Fondatori.

7.2 L'Assemblea ha i seguenti compiti di cui all'art. 25 del D.Lgs. 117/2017:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approva il bilancio;
- d) delibera sulla responsabilita' dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilita' nei loro confronti;
- e) delibera sull'esclusione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima;
- f) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione nonché l'eventuale l'istituzione di sedi secondarie della Fondazione in altre località in Italia e all'estero;
- i) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

7.3 L'Assemblea è convocata almeno due volte all'anno, nonché ogniqualvolta se ne ravvisi l'opportunità ad istanza dei Fondatori nel luogo di volta in volta indicato nell'avviso di convocazione. L'Assemblea può svolgersi anche in via telematica con collegamento dei soci da postazioni diverse, a condizione inderogabile che nello svolgimento siano rispettati e tutelati i principi di democraticità, pari opportunità e uguaglianza e che il mezzo utilizzato consenta al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti, di assicurare il regolare e ordinato svolgimento dell'Adunanza, di assicurare l'adeguata comprensione degli argomenti in trattazione ad ogni partecipante e di proclamare il risultato delle votazioni. L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio di amministrazione o, in caso di impossibilità, da uno dei Consiglieri, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo posta elettronica certificata ovvero a mezzo mail, da recapitarsi almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, anche per l'eventuale seconda convocazione. In casi di urgenza, la convocazione avviene con posta elettronica certificata, e mail o altro mezzo idoneo inviato con tre giorni di preavviso. L'Assemblea può riunirsi anche per via telematica. In tal caso la

*Delio P. P.*



riunione può tenersi con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio-video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti e, in particolare, che sia consentito: (a) al presidente di accertare l'identità degli intervenuti e il regolare svolgimento dell'adunanza, nonché di proclamare i risultati delle votazioni; (b) a ogni membro dell'assemblea di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;

7.4 L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei suoi membri; in seconda convocazione, la riunione sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Salvo quanto diversamente stabilito dal presente Statuto o, eventualmente, da specifiche norme di legge inderogabili, l'Assemblea delibera a maggioranza dei partecipanti e Ciascun membro ha diritto ad un voto.

7.5 Nel caso di impossibilità ad intervenire all'Assemblea, ciascun membro può delegare altro membro ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 117/2017. Inoltre trova applicazione il disposto di cui all'art. 24, comma 4, del D.Lgs. 117/2017.

7.6 Delle adunanze dell'Assemblea è redatto apposito verbale, firmato dal Presidente (o in caso di sua assenza o impedimento, da un Consigliere) e dal Segretario, di volta in volta nominato dall'Assemblea tra gli intervenuti.

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### Articolo 8

8.1 Il Consiglio di amministrazione è composto da tre a sette componenti, compreso il Presidente, e viene nominato dall'Assemblea. Entro 30 giorni dalla delibera di nomina, se ne chiede l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS) indicando, oltre alle informazioni previste nel comma 6, art. 26 del Codice del terzo settore (CTS), a quali di essi è attribuita la rappresentanza della Fondazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

8.2 Il Consiglio di Amministrazione dura in carica per un periodo di sei (6) anni e al termine del mandato, i componenti, sono rieleggibili per una sola volta. L'Assemblea provvede a sostituire, entro 30 giorni, il componente che venisse a mancare per dimissioni, permanente impedimento o decesso, con un altro indicato dallo stesso ente che aveva designato il precedente, in modo che venga assicurata la funzionalità e la continuità dell'organo della Fondazione. L'Assemblea, su Proposta del Progetto Traduzione Talmud Babilonese, provvederà altresì ad integrare la composizione del Consiglio di Amministrazione fino alla concorrenza di cui al punto 8.1, compresi un componente designato dal Ministero dell'Università e della Ricerca e due componenti designati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche. Gli amministratori pongono in essere gli adempimenti previsti dall'art. 26, c. 6 e 7 D.Lgs. n. 117/2017

8.3 Il Consiglio di amministrazione delibera le linee guida delle attività e gli obiettivi di carattere generale.

8.4 Il Consiglio di amministrazione è validamente costituito quando sono presenti la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente, purché siano presenti e votanti più di due membri.

8.5 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno due volte all'anno e ogni volta che se ne ravvisi la necessità oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

8.6 La convocazione va inviata per iscritto, anche tramite e-mail, con un preavviso di almeno 8 (otto) giorni, salvo casi di eccezionale urgenza in cui il preavviso può essere più breve. Il Consiglio può svolgersi anche in via telematica con collegamento da postazioni diverse, a condizione inderogabile che nello svolgimento siano rispettati e tutelati i principi di democraticità, pari opportunità e uguaglianza e che il mezzo utilizzato consenta al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti, di assicurare il regolare e ordinato svolgimento dell'Adunanza, di assicurare l'adeguata comprensione degli argomenti in trattazione ad ogni partecipante e di proclamare il risultato delle votazioni.

8.7 Alla sostituzione di ciascun consigliere decaduto o dimissionario si provvede secondo le modalità di nomina di cui al comma 2 del presente articolo.

8.8 Il Consiglio di Amministrazione ha tra gli altri i seguenti compiti:

- elege, al suo interno, il Presidente e il vicepresidente;
  - adotta su proposta del Presidente la proposta di bilancio preventivo e il bilancio consuntivo, determinando la destinazione degli eventuali avanzi di gestione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
  - adotta su proposta del Presidente il programma di lavoro, promuovendone le attività;
  - cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
  - è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro del Terzo Settore e previsti dalla normativa vigente oltre che degli adempimenti connessi alla vigilanza del MUR;
  - delibera in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni, nonché all'acquisto e all'alienazione di beni immobili;
  - determina annualmente la misura minima dei contributi dovuti da ciascun sostenitore;
  - attribuisce a terzi la qualifica di sostenitori ovvero procede alla loro esclusione;
  - delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
- nomina su proposta del Presidente i componenti e il Presidente del Comitato scientifico.

8.9 Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

## PRESIDENTE

### Articolo 9

9.1 Il Presidente della Fondazione, che è anche presidente del Consiglio di amministrazione, è eletto da quest'ultimo tra i suoi membri a maggioranza di voti, può essere rieletto una sola volta. Il suo mandato coincide con quello del Consiglio. Il Presidente della Fondazione Rut è designato dalla Progetto

Traduzione Talmud Babilonese.

9.2 Il Consiglio di amministrazione può destituirlo dalla carica a maggioranza di voti, qualora non ottemperi ai compiti previsti dal presente statuto.

9.3 Il Presidente rappresenta legalmente la Fondazione nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Organo di amministrazione (almeno due volte all'anno e comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità), riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta, nomina entro tre giorni dal suo insediamento il Segretario Generale.

9.4 Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua funzione in caso questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

## SEGRETARIO GENERALE

### Articolo 10

Il Segretario Generale è nominato dal Presidente, partecipa alle riunioni del Consiglio di amministrazione, il suo incarico dura 6 anni e può essere riconfermato una sola volta. Al Segretario Generale sono delegate la gestione ordinaria e straordinaria e la direzione di tutte le attività della Fondazione. Cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione, sovrintende al raggiungimento dei risultati dei progetti della Fondazione, propone al Consiglio di amministrazione l'istituzione di premi e borse di studi e regola l'attività dei borsisti verificandone i risultati e può proporre, al Consiglio di amministrazione ove ne ricorrano le condizioni, la sospensione o la revoca delle borse, decide sull'avvio e l'interruzione di contratti di lavoro con il personale.

## ORGANO DI CONTROLLO

### Articolo 11

11.1 L'Assemblea provvede, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs.117/2017, alla nomina di un organo di controllo monocratico su indicazione del MUR. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.

11.2 L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 231/2001, qualora applicabili;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, può esercitare, su decisione dell'Assemblea dei Fondatori, la revisione legale dei conti;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017;
- attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

Su richiesta del presidente può partecipare alle riunioni del Consiglio di

amministrazione senza diritto di voto.

11.3 L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

#### REVISORE LEGALE DEI CONTI

##### Articolo 12

12.1 E' nominato solo nei casi previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017 ovvero qualora il Fondatore ovvero l'Assemblea lo ritenga opportuno. In caso di nomina, il revisore legale dei conti dovrà essere iscritto nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo.

#### FONDATORI E SOSTENITORI

##### Articolo 13

13.1 Successivamente alla costituzione della Fondazione, può diventare Fondatore ogni persona fisica o giuridica, pubblica o privata, che, condividendo le finalità della Fondazione, ne faccia richiesta e conferisca beni o valori, con le modalità ed in misura non inferiore a quella che sarà stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

13.2 I nuovi Fondatori sono ammessi con delibera dell'Assemblea, con il voto favorevole della maggioranza dei Fondatori presenti.

13.3 I nuovi Fondatori devono espressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente Statuto sottoscrivendo un atto di adesione. I Fondatori hanno diritto di nominare gli organi della Fondazione.

13.4 Ottengono la qualifica di Sostenitori le persone fisiche e giuridiche che, condividendo le finalità della Fondazione, su invito del Consiglio di Amministrazione, contribuiscono al perseguimento dei suoi scopi istituzionali, con un versamento nella misura determinata annualmente dallo stesso Consiglio di Amministrazione, ovvero con attività di particolare rilievo o con attribuzioni di beni materiali o immateriali.

#### COMITATO SCIENTIFICO

##### Articolo 14

14.1 Il Comitato scientifico è un organismo consultivo del Presidente e del Consiglio di amministrazione, esprime pareri e proposte in relazione agli indirizzi dell'attività scientifica della Fondazione.

14.2 Il Comitato scientifico è composto da almeno cinque componenti, compreso il Presidente, nominati dal Consiglio di amministrazione. La partecipazione al Comitato scientifico è gratuita e i suoi componenti non possono svolgere attività di ricerca, culturali o di studio per conto della Fondazione.

14.3 I componenti del Comitato scientifico sono individuati tra personalità di alto profilo e riconosciuta competenza nelle aree scientifiche ove prevalentemente opera la Fondazione.

14.4 Il Presidente convoca il Comitato scientifico almeno una volta all'anno per esprimere un parere di carattere generale e complessivo sulle attività di ricerca svolte dalla Fondazione che sarà trasmesso al Consiglio di amministrazione.

14.5 Il Comitato scientifico adotta un proprio regolamento di funzionamento

interno e lo comunica al Consiglio di amministrazione per l'approvazione preventiva all'entrata in vigore.

## BILANCIO DI ESERCIZIO

### Articolo 15

15.1 L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

15.2 I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017.

15.3 Il bilancio è predisposto e approvato dall'organo di amministrazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo. Dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea, il Consiglio di amministrazione procede agli adempimenti di deposito previsti dal D.Lgs. 117/2017.

15.4 Il Consiglio di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 D.Lgs. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

## BILANCIO SOCIALE E AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

### Articolo 16

16.1 Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, la Fondazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

16.2 Nella redazione dei documenti sociali la Fondazione predisporrà tutti gli strumenti necessari per uniformarsi, per quanto di competenza, al disposto del DL n.33 del 14 Marzo 2013.

16.3 La Fondazione RUT ETS recependo e condividendo obiettivi e finalità del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33, rende noti i documenti relativi agli amministratori, dirigenti, consulenti e collaboratori e i relativi bilanci.

## LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI

### Articolo 17

17.1 La Fondazione tiene i libri sociali obbligatori ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

## SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

### Articolo 18

18.1 La Fondazione si estingue per impossibilità del perseguimento dello scopo esplicitato all'articolo 3 del presente statuto.

18.2 Accertata la causa che può dare luogo alla estinzione della Fondazione, il Fondatore nominerà uno o più liquidatori stabilendone i poteri. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 D.Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'organo amministrativo o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

STATUTO

Articolo 19

19.1 La Fondazione è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione e della disciplina vigente.

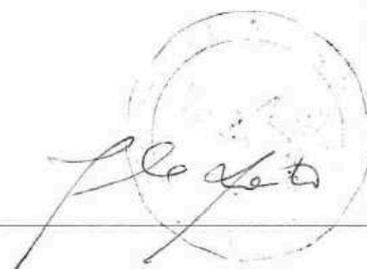
19.2 L'organo amministrativo può deliberare, su proposta del Segretario Generale, l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Articolo 20

20.1 Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alla disciplina vigente in materia.

*Antonio P. J. J.*



Copia informatica di documento analogico ex art.22 D.lgs.

7/3/2005 n.82 (Codice Amministrazione Digitale).

Io sottoscritto Paolo Raiti, notaio in Mentana con studio in via Antonio Moscatelli N.163, iscritto al Collegio dei distretti notarili riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, certifico che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale cartaceo dell'atto e degli allegati, munito delle prescritte firme, conservato nei miei atti.

Mentana, tre dicembre duemilaventiquattro